

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA – VITERBO
SERVIZIO TECNICO, IMPIANTI E SERVIZI
UFFICIO I**

**APPALTO PER LA MANUTENZIONE, L'EVENTUALE ADEGUAMENTO,
MODIFICA O AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI E
DELLE RETI DI ADDUZIONE E DI SCARICO, PRESENTI NELLE VARIE
STRUTTURE EDILIZIE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
DI VITERBO.**

FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE

C.I.G.:

**Redatto da:
Geom. Carlo Maria d'Angelo**

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'C. M. d'Angelo', written in a cursive style.

Viterbo li, 31 gennaio 2024

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione sia ordinaria che straordinaria, l'eventuale adeguamento, modifica o ampliamento dei seguenti impianti installati negli stabili dell'Università degli studi della Tuscia:

- idrico-sanitario e delle reti idriche di adduzione e scarico;
- reti idriche antincendio;
- irrigazione;
- gas metano per laboratori.

Gli impianti oggetto dell'appalto sono di seguito indicati secondo la seguente ripartizione di carattere indicativo e non esaustivo:

Immobili siti nel comune di Viterbo:

Zona Riello

1- Edifici A1-A2-A3 complesso campus Agraria:

- n. 2 centrali idriche di pressurizzazione e di accumulo;
- reti idriche antincendio;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- pozzo;
- pompa di sentina
- rete gas metano per laboratori;

2-Edifici campus Riello – B, C, D, E e F, Stabulario e Centro Grandi Attrezzature:

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo Blocco F;
- reti idriche antincendio;
- impianto sollevamento liquami (blocco D);
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- pozzo;
- pompa di sentina
- rete gas metano/gpl per laboratori;

3- Azienda Agraria didattico sperimentale (cinque casali, capannone, box, serre) - Orto Botanico (due casali in legno, serre):

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- reti idriche antincendio;

4- C.U.S. (casale, palestre e spogliatoi):

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- reti idriche antincendio;
- pozzo;

Via della Caserma

5- Edifici (complesso monumentale + quattro edifici):

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo (monumentale);
- rete idrica antincendio;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- pozzo;

Via Santa Maria in Gradi

6- Rettorato (complesso monumentale + 5 edifici):

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo;
- rete idrica antincendio;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- pozzo;

Via San Carlo/ via dei Vecchi

7- Complesso monumentale e fabbricati annessi:

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo;
- reti idriche antincendio;
- impianto sollevamento liquami;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- pozzo;
- pompe di sentina

Immobili siti in fuori dal comune di Viterbo:

Comune Vetralla

8- Edificio sede del Museo della Città e del Territorio:

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;

Comune Tarquinia loc. Saline

9- Edifici sede del CISMAR (palazzina uffici/laboratori + capannoni avannotteria e vasche + edificio ex officina):

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- rete idrica antincendio.

Gli interventi manutentivi a misura potranno riguardare ulteriori stabili, locali o impianti assimilabili ancorché non compresi nel suddetto elenco che, nel periodo di vigenza del contratto, potranno essere attivati e utilizzati dall'Università a qualsiasi titolo.

Potranno inoltre essere richiesti anche interventi manutentivi per impianti autonomi di condizionamento, tipo mono-multi-split e di deumidificazione.

Gli interventi manutentivi retribuiti a canone fisso riguarderanno esclusivamente gli impianti di cui al successivo art. 4, paragrafo a).

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO.

L'appalto avrà una durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO.

L'importo annuale massimo presunto di appalto ammonta ad Euro 30.000,00 (Trentamila/00) + IVA di cui Euro 600,00 (seicento/00) + IVA per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta.

L'importo annuale, pari ad Euro 30.000,00 + IVA, risulta come di seguito suddiviso:

- presunti Euro 28.400,00 + IVA per interventi manutentivi, di adeguamento e/o ampliamento di cui al successivo art. 4, paragrafo b, da contabilizzare a misura.

- Euro 1.600,00 + IVA per interventi di manutenzione periodica e di assistenza di cui al successivo art. 4, paragrafo a) da contabilizzare a canone, in n. 2 (due) rate semestrali posticipate di importo unitario, soggetto a ribasso d'asta, pari ad € 800,00 + IVA.

I singoli interventi verranno remunerati a misura sulla base dell'elenco prezzi unitari di appalto costituito da:

- Tariffe Regione Lazio – anno 2023;
- Elenco prezzi unitari integrativo (allegato I).

Eventuali interventi non compresi nei suddetti prezzi unitari saranno contabilizzati sulla base del prezzario regionale Umbria in vigore alla data dell'intervento.

Nel caso di fornitura di materiale non riscontrabile nei suddetti prezzari, si procederà sulla base dei listini prezzi delle case produttrici.

Per quanto riguarda la manodopera da applicare sugli interventi dove non è prevista la fornitura di materiale o per il montaggio di componenti di cui all'elenco prezzi unitari integrativo (allegato I), si procederà sulla base del seguente costo orario riferito ad un operaio qualificato/specializzato:

- Euro **26,50 (ventisei/50)** al netto dell'IVA, da aumentare del **20%** a compenso delle spese generali ed utili d'impresa. Tale tariffa sarà applicata per qualsiasi prestazione resa nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) dalle ore 6:00 alle ore 18:00;
- Aumento percentuale del **25%** del suddetto costo orario netto per prestazioni eseguite, presso gli stabili universitari, dalle ore 18:00 alle 22,00 dei giorni feriali e dalle 6:00 alle 18:00 del sabato;
- Aumento percentuale del **50%** del suddetto costo orario netto per prestazioni eseguite, presso gli stabili universitari, dalle ore 22:00 alle 6,00 dei giorni feriali, dalle ore 18:00 alle 24,00 del sabato e per qualsiasi fascia oraria dei giorni festivi compreso il Santo Patrono del Comune di Viterbo (4 settembre).

Tutti i prezzi unitari di cui ai tariffari regionali, all'allegato I e ai listini delle case produttrici sopra citati saranno soggetti ad applicazione del ribasso d'asta.

Per quanto riguarda la manodopera il ribasso d'asta sarà applicato sulla sola percentuale relativa alle spese generali e utile d'impresa.

Per gli eventuali interventi di somma urgenza o di emergenza, di cui al successivo art. 6, sarà riconosciuto all'Impresa l'importo di Euro **50,00 (cinquanta/00)** + IVA per diritto di chiamata. Nel caso tali interventi di somma urgenza o di emergenza si verificano in giorni festivi o orari notturni (dalle ore 18,00 alle ore 6,00), l'importo per diritto di chiamata sarà pari a Euro **100,00 (cento/00)** + IVA.

Anche sulle somme dovute per diritto di chiamata sarà applicato il ribasso d'asta.

L'Università si riserva la facoltà di poter fornire direttamente i materiali necessari a specifici interventi, corrispondendo alla Ditta il solo compenso dovuto per la manodopera sulla base dei sopraelencati prezzi.

Non saranno remunerate spese di trasferta (carburante, ecc.) in caso di intervento della Ditta presso le strutture di Ateneo ubicate nel Comune di Viterbo. Nel caso di interventi fuori del Comune di Viterbo sarà riconosciuto il solo costo orario fissato per la manodopera, per il tempo necessario al personale impiegato per raggiungere la destinazione.

Art. 4 - DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Gli interventi che la Ditta sarà tenuta ad eseguire, in linea di massima, riguarderanno la manutenzione periodica programmata, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'eventuale adeguamento o ampliamento degli impianti esistenti, l'immediato ripristino dell'efficienza degli stessi in caso di emergenza.

A - Interventi manutentivi periodici programmati, compresi nel canone

Il servizio di manutenzione periodica/programmata consisterà in interventi che saranno volti con il fine di verificare lo stato ed il corretto funzionamento di tutte le componenti impiantistiche e comprenderà:

a1- Centrali idriche/irrigazione/antincendio – periodicità semestrale

- controllo visivo e verifica integrità dei locali e della funzionalità di tutte le apparecchiature (quadri elettrici, pompe, ecc.);
- verifica funzionalità manometri ed indicatori di livello dei serbatoi di accumulo e di tutte le saracinesche;
- accensione degli impianti con prove di avviamento e verifica del corretto funzionamento;
- pulizia generale di tutti i locali;
- pulizia generale di tutte le apparecchiature e relative componenti accessibili senza distacco alimentazione elettrica con getto d'aria secca a bassa pressione, aspirapolvere e straccio asciutto;
- pulizia dei contatti elettrici con apposito detergente, lubrificazione delle parti meccaniche, messa fuori servizio dei quadri di comando, pulizia e serraggio bulloneria e morsetti, controllo interruttori meccanici, magnetotermici e apparecchiature di segnalazione, pulizia quadro e verifica della relativa funzionalità, controllo interruttori e linee elettriche;
- controllo efficienza impianti di illuminazione normale e di emergenza;
- verifica della funzionalità dei pozzi e controllo delle pompe sommerse e delle relative apparecchiature elettriche di sicurezza e controllo;

a2- Impianti sollevamento liquami – periodicità semestrale

- controllo visivo e verifica integrità dei locali e della funzionalità di tutte le apparecchiature (quadri elettrici, pompe sommerse, galleggianti, sensori di livello, ecc.);
- accensione degli impianti con prove di avviamento e verifica del corretto funzionamento;
- contestualmente con la pulizia delle fosse/pozzetti da parte di ditte specializzate, la Ditta dovrà provvedere all'assistenza in loco ed al controllo del corretto funzionamento delle pompe sommerse e di tutte le apparecchiature connesse;

a3- Impianti irrigazione

- all'inizio della stagione di irrigazione, la ditta è tenuta ad effettuare un controllo di tutti gli impianti con accensione degli stessi e verifica del corretto funzionamento, previo spurgo delle linee, delle componenti (centraline, irrigatori, pozzi, ecc.) con contestuale eventuale sostituzione di quelle non funzionanti. Si dovrà provvedere al cambio delle batterie delle centraline e alla programmazione delle giornate ed orari di irrigazione;

- al termine della stagione di irrigazione, la ditta è tenuta ad effettuare un controllo di tutti gli impianti e la messa a riposo degli stessi.
- La ditta è inoltre tenuta ad intervenire per eventuali modifiche di giorni ed orari di irrigazione o spegnimenti/accensioni per cambiamenti di esigenze;

a4- Lettura contatori TALETE S.p.A. – controllo pompe di sentina - periodicità trimestrale

- presso gli immobili universitari siti nel Comune di Viterbo, la ditta dovrà effettuare la lettura di tutti i contatori della società TALETE S.p.A. i cui valori dovranno essere trascritti su un apposito tabulato redatto dalla D.L. (ogni contatore è individuato dal numero di matricola con riferimento all'utenza servita). Contestualmente alla lettura la ditta dovrà provvedere alla foto del contatore dove si evince la lettura trascritta.
- verifica della funzionalità delle pompe di sentina e delle relative apparecchiature elettriche di controllo e segnalazione (luminosa e acustica);

a5- Pulizia della fontana del chiostro rinascimentale a Gradi – periodicità trimestrale

- la ditta dovrà provvedere alla pulizia delle vasche della fontana con idropulitrice e con l'uso di prodotti idonei e non aggressivi alla pietra naturale. Inoltre, si dovrà controllare il corretto funzionamento del sistema di ricircolo dell'acqua con l'aggiunta di prodotti anticalcare ed antialghe.

La ditta è tenuta, al termine di ogni intervento di manutenzione periodica programmata, a redigere e sottoscrivere un rapporto sull'impianto oggetto di manutenzione. Nel rapporto dovrà essere riportato lo stato dell'impianto e gli eventuali lavori da eseguire per il suo ripristino e/o corretto funzionamento.

Tutti gli interventi di cui ai precedenti punti **a1), a2), a3), a4)** e **a5)** compresi i materiali sopra indicati e di consumo/minuteria (tipo: lubrificanti, tratti di cavo, fascette stringi tubo, fusibili, ecc.) risultano compensati con il canone fisso di cui all'articolo 3.

B - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da compensare a misura

I lavori più frequentemente richiesti riguarderanno in sintesi l'eliminazione di perdite, le disostruzioni, la sostituzione di guarnizioni, rubinetterie, pulsanti-casis, galleggianti, flessibili e sanitari.

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati a seguito di Ordini di Servizio della D.L., su richiesta da parte delle strutture dell'Ateneo o di costatazione da parte della D.L. stessa, ed inviati alla ditta via mail.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti entro i successivi 2 (due) giorni feriali. Per esempio, l'Ordine inviato di venerdì dovrà essere eseguito entro il martedì successivo.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento o ampliamento saranno effettuati, previo sopralluogo eseguito congiuntamente con il Responsabile della Ditta, a seguito di Ordini di Servizio della D.L. inviati via mail nel quale verrà fissato anche il termine per dare finiti i lavori.

I guasti o le anomalie degli impianti che possano compromettere la sicurezza o l'attività all'interno degli stabili universitari rivestiranno carattere di urgenza (o somma urgenza) ed emergenza. I relativi interventi saranno richiesti telefonicamente (anche con WhatsApp e/o SMS) o con mail, e la Ditta dovrà intervenire ripristinando lo stato di sicurezza entro le successive 2 (due) ore e la funzionalità (ripristino), nel

limite del possibile, entro le successive 4 (quattro) ore. Qualora l'emergenza o somma urgenza, si verifichi di notte (tra le ore 22 e le ore 6) o nelle giornate di sabato o festive la Ditta dovrà intervenire ripristinando lo stato di sicurezza entro le successive 4 (quattro) ore e la funzionalità (ripristino), nel limite del possibile, entro le successive 4 (quattro) ore. Solo in tali circostanze saranno dovuti alla Ditta i diritti di chiamata di cui al precedente art. 3.

I materiali eventualmente sostituiti durante gli interventi, se non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti a cura della Ditta in modo conforme alle normative vigenti in materia. Nulla è dovuto per il suddetto smaltimento che dovrà essere eseguito nel rispetto della vigente normativa.

I materiali riutilizzabili dovranno essere accantonati in luogo indicato dal Direttore dei Lavori. Il personale della Ditta chiamato ad intervenire per interventi ordinari o in caso di emergenza dovrà essere in grado di garantire l'immediata operatività. Dovrà pertanto essere dotato di automezzo equipaggiato con tutti i materiali e le attrezzature necessari per le più ricorrenti lavorazioni.

Al termine degli interventi di manutenzione di cui al punto B, la Ditta dovrà redigere e sottoscrivere un report, in cui verranno individuati i locali e gli impianti oggetto di intervento, descritte le operazioni effettuate, le anomalie riscontrate, i provvedimenti adottati, i materiali sostituiti, quelli eventualmente accantonati per il riuso e le ore di manodopera prestata.

Art. 5 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI.

Tutti i materiali utilizzati dovranno essere di ottima fattura e installati a regola d'arte in modo da garantire la perfetta esecuzione, la funzionalità, la durata nel tempo delle opere e la rispondenza alle vigenti normative.

I materiali utilizzati dovranno essere dotati di marchio UNI ovvero di altra attestazione di conformità equivalente rilasciata da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli stati membri della C.E.E.

I componenti forniti per sostituzioni o ampliamenti d'impianto dovranno essere, di norma, dello stesso tipo e marca di quelli esistenti, salvo diverse indicazioni da parte della D.L..

Tutti i materiali dovranno essere esenti da difetti qualitativi e di lavorazione.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti del materiale non ancora posto in opera, perché a suo insindacabile giudizio lo ritenga, per qualità lavorazione o altro, non adatto alla perfetta riuscita dei lavori e quindi non accettabile, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, dovrà allontanarlo dal cantiere e sostituirlo con altro del tipo richiesto.

Art. 6 - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO.

I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in conformità con le normative vigenti in materia di impianti e di prevenzione (Legge n.791/77, Legge n.818/84, D.M. n.37/08, norme UNI, UNI-EN, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., D.P.R n.115/2011) in modo da mantenere o migliorare le condizioni di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Dovrà, inoltre, essere rispettata la vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Per l'esecuzione delle varie categorie di lavoro vanno rispettate tutte le norme indicazioni del Capitolato Speciale tipo per le opere edili approvato dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL. PP. In data 14.12.1990 e precisamente al capo II, parte II

"Modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro" e tutte le indicazioni che verranno impartite in fase esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

Art. 7 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE.

Le indicazioni di cui al precedente art. 4 sono da considerarsi come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguire.

I singoli interventi, da contabilizzare a misura, saranno indicati volta per volta, di norma, con Ordine di Servizio da parte della D.L.. Quelli compresi nelle prestazioni a canone, già indicati al precedente art. 4, punti a) e b), saranno operativamente meglio definiti con eventuali ulteriori disposizioni che la Direzione Lavori riterrà di impartire in corso d'opera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, per sopraggiunte nuove esigenze o nuove prescrizioni legislative, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Le variazioni saranno regolate a norma di quanto prescritto dalle vigenti normative.

Art. 8 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO.

Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente F.C.E. si applicano le disposizioni e le condizioni stabilite nelle normative vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare nel D.Lgs. 36/23 nonché, per le parti ancora vigenti, nel D.P.R. 207/10 e nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato di cui al D.M. 145/00.

L'Impresa è tenuta inoltre all'osservanza di leggi, Regolamenti e prescrizioni vigenti emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di impianti e di sicurezza ed igiene del lavoro, o comunque attinenti ai lavori oggetto del presente appalto.

Art. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Il presente F.C.E. e l'allegato elenco prezzi unitari fanno parte integrante del contratto d'appalto come pure, anche se non materialmente allegati, i citati tariffari delle Regioni Lazio ed Umbria 2023.

Art. 10 – CAUZIONE.

La Ditta affidataria dovrà prestare la cauzione definitiva, di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20%.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e resta vincolata con le modalità previste dalla normativa vigente per i lavori pubblici.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE.

Nell'effettuazione dei lavori, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest' ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

La Ditta dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a terzi presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico amministrativo, studenti, ospiti, ecc...), negli ambienti dell'Ateneo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. con i seguenti massimali minimi: Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 3.000.000,00 (tremilione/00) per persona e Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a cose. La garanzia deve sussistere per tutta la durata dell'appalto.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima della stipulazione del contratto, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

Art. 12 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO.

La Ditta si impegna ad eseguire i lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità per ciascun genere di lavoro e regolarmente assunto. In particolare, si impegna a far eseguire i lavori a seconda della loro complessità e tipologia, da personale qualificato ed esperto. Il personale eventualmente impiegato nella conduzione di macchine e attrezzature (furgone/escavatore, piattaforma/cestello elevatore, ...) dovrà essere in possesso di specifico titolo abilitativo.

Tutti gli addetti dovranno tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irrepreensibilità, saranno tenuti all'obbligo della riservatezza e potranno essere sostituiti nel caso l'Amministrazione, dandone motivazione, ne faccia richiesta. La Ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

La Ditta, nei riguardi del personale dipendente, è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto, in particolare l'appaltatore si impegna ad applicare integralmente ai propri dipendenti il contratto nazionale di lavoro di categoria e gli eventuali accordi locali ed aziendali integrativi dello stesso.

In caso di inadempienza della Ditta a tali obblighi, accertata da parte dell'Amministrazione, si applicheranno le disposizioni di cui alle normative vigenti.

Art. 13 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER I RITARDI, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

Le tempistiche per dare ultimati gli interventi manutentivi sono riportati nell'art. 4 punto B. Eventuali ritardi rispetto alle scadenze fissate comporteranno una penale pecuniaria per la Ditta pari a Euro 30,00 (trenta/00) per ogni giorno di ritardo.

La medesima penale giornaliera sarà applicata per il mancato rispetto dei termini fissati negli Ordini di Servizi per gli interventi di manutenzione straordinaria o adeguamento degli impianti.

Per gli interventi di somma urgenza o emergenza sarà applicata la penale di Euro 20,00 (venti/00) per ogni ora di ritardo rispetto ai termini fissati.

Ciò oltre alle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti dall'Impresa e fatto salvo il diritto di richiesta di risarcimento danni subiti a causa dei ritardi negli interventi.

Per gravi irregolarità, inadempienze, negligenze o ritardi ripetuti nell'esecuzione delle opere, previa formale contestazione e messa in mora, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Eventuali controversie che dovessero insorgere a seguito dell'appalto saranno risolte ai sensi delle vigenti normative in materia.

Art. 14 – PAGAMENTI.

I pagamenti verranno effettuati quando il credito della Ditta, al netto del ribasso e delle ritenute di legge avrà raggiunto l'importo di Euro 7.500,00 + IVA.

L'importo per le previste prestazioni a canone sarà maturato in rate semestrali posticipate ognuna di importo pari ad Euro 800,00 + IVA, sarà soggetto anch'esso al ribasso d'asta e verrà ricompreso nel SAL, come voce a corpo che concorrerà al raggiungimento del predetto importo di Euro 7.500,00.

La rata di saldo sarà svincolata al termine dell'appalto dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutti i pagamenti, al netto delle ritenute di legge, saranno effettuati dietro regolare fattura elettronica intestata all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e previa acquisizione, da parte dell'Amministrazione, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Le fatture devono indicare espressamente il numero di CIG e il Codice Univoco Ufficio: DQLBB1 ed essere trasmesse in formato elettronico. Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni decorrenti dalla data di arrivo.

Art. 15 – REGOLARITA' DEGLI INTERVENTI - VISITA DI COLLAUDO.

Al termine di ogni singolo intervento sarà cura della Direzione dei Lavori verificare la regolarità e la buona esecuzione dello stesso.

La ditta nel caso di lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento o di ampliamento, ove richiesto dalla vigente normativa, provvederà alla consegna delle relative dichiarazioni di conformità e dei suoi allegati.

Al termine dell'appalto il D.L. rilascerà, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Entro tre mesi dalla data di ultimazione lavori, il Direttore dei Lavori eseguirà visita di controllo ed efficienza degli impianti. Il Certificato di Collaudo sarà sostituito da quello di Regolare Esecuzione.

Art. 16 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.

Oltre a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale e nella normativa vigente in materia di appalti pubblici saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- la redazione e la consegna del piano operativo di sicurezza. In considerazione che le lavorazioni verranno eseguite all'interno dei locali dell'università le informazioni e la documentazione in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 (ex D.lgs. 626/94) sono reperibili presso il Servizio Sicurezza e Protezione dell'Università.

- ogni spesa per la fornitura dei materiali (trasporto, imposte, cali, perdite, sprechi...);
- tutte le attrezzature, compresi eventuali ponteggi per lavori fino a tre metri, ed i macchinari necessari per la corretta esecuzione delle opere e del servizio e per la sicurezza dei tecnici e degli operai impiegati.

- opere murarie strettamente relative all'esecuzione dei lavori: fori per passaggio tubazioni, ripristini, staffature, ancoraggi, ecc..;
- qualsiasi ulteriore onere accessorio per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle vigenti normative; a tal proposito la ditta si assume la responsabilità degli interventi, delle modalità di esecuzione e dei materiali utilizzati e si impegna a consegnare, al termine dei lavori, le eventuali certificazioni di conformità con relativi allegati d'obbligo, previste dal D.M. 37/08 nonché ad espletare qualsiasi ulteriore adempimento di legge;
- la sorveglianza dei materiali fino al collaudo, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità per mancanze o danni al materiale stesso;
- tutte le spese, tasse ed imposte di bollo inerenti e conseguenti al contratto di appalto ad eccezione dell'I.V.A.;
- lo sgombero entro 5 giorni dalla ultimazione dei lavori dei materiali residui, le attrezzature ed i mezzi d'opera;
- la riparazione o la sostituzione, nel caso la D.L. lo ritenga necessario, dei materiali eventualmente danneggiati, sia prima sia dopo la posa in opera, per negligenza dell'Appaltatore;
- la Ditta è infine tenuta ad eleggere specifico domicilio per il presente appalto, comunicandone all'Amministrazione indirizzo, telefono e @mail per la sicura ricezione degli ordini e disposizioni. Ai fini dell'immediata reperibilità in situazioni di emergenza la Ditta è tenuta a fornire almeno un numero di telefono cellulare attivo h24.

Art. 17 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO – RIFERIMENTI.

Il Responsabile del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è individuato nella persona dell'Arch. Stefania Ragonesi (tel. 0761.357971, e-mail: ragons@unitus.it).

Il Direttore dei lavori è individuato nella persona Geom. Carlo Maria d'Angelo (tel. 0761.357975, e-mail: dac@unitus.it).

Eventuali quesiti dovranno essere inviati unicamente via mail ai sopra evidenziati indirizzi o all'indirizzo pec: protocollo@pec.unitus.it

Art. 18 – CLAUSOLA PRIVACY.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art.7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro di Viterbo.